

# PARROCCHIA SANT' ELIA PROFETA



## “Rigenerati in Cristo”

*Cenacolo comunitario sulla 1ª Lettera di Pietro*

**11**

*Resistetegli saldi nella fede*

*Canto iniziale*

**ADORO TE**

Sei qui davanti a me, o mio Signore Sei in questa brezza che ristora il cuore, Roveto che mai si consumerà, Presenza che riempie l'anima.

*Adoro Te fonte della vita, adoro Te Trinità infinita  
I miei calzari leverò su questo santo suolo alla  
presenza Tua mi prostrerò.*

Sei qui davanti a me o Mio Signor nella Tua grazia trovo la mia gioia Io lodo! Ringrazio e prego perché il mondo ritorni a vivere in Te.

C. Sia lodato e ringraziato ogni momento...

T. ***Il Santissimo e divinissimo Sacramento***

C. Signore, la tua Presenza ci invita alla responsabilità: ognuno di noi, che si professa cristiano, è al contempo «maestro» e «discepolo»: siamo chiamati a dare buona testimonianza mediante il nostro agire, ma per dare buona testimonianza dobbiamo anzitutto saperci mettere, come discepoli, in ascolto della tua Parola. Troppo spesso o ci sentiamo solo maestri degli altri, oppure ci disimpegniamo nella testimonianza, restando discepoli «a metà». No, Signore: tu hai chiamato i tuoi

discepoli affinché stessero con Te e ascoltassero la tua Parola; dopodiché li hai inviati, per il mondo, ad annunciare Te e la tua Parola con la forza del tuo Santo Spirito. Insegnaci, Gesù, a sentirci responsabili degli altri; insegnaci a saperci prendere cura degli altri con spirito di servizio ed umiltà, e con gli stessi sentimenti aiutaci a saper ascoltare gli altri, i loro consigli, i loro bisogni, i loro rimproveri o i loro consensi. Non permettere che ci lasciamo travolgere dalla tentazione di non ascoltare il fratello o di non accompagnarlo nella fede e nella vita: questo è quello che vuole il diavolo e, con la tua grazia, non vogliamo permetterglielo.

L1. Signore, nostro Maestro: abbi pietà di noi.

T. ***Signore pietà, Signore pietà!***

L1. Cristo, nostro amico: abbi pietà di noi.

T. ***Cristo pietà, Cristo pietà!***

L1. Signore, nostro modello di umiltà: abbi pietà di noi.

T. ***Signore pietà, Signore pietà!***

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. ***Amen!***

*Mentre ci si siede, si canta il seguente canto:*

T. **GLORIA A TE, PAROLA VIVENTE**

*Gloria a te, parola vivente, verbo di Dio  
gloria a te, Cristo maestro, Cristo Signore.*

Tu solo hai parole di vita per noi. Beato colui che ti ascolta, Signore perché vivrà.

Tu solo hai proposte di amore per noi. Beato colui che le accoglie, Signore perché vivrà.

L2. **Dalla Prima Lettera di Pietro  
(1Pt, 5, 1-14)**

*Esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non per forza ma volentieri secondo Dio; non per vile interesse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il pastore supremo,*

riceverete la corona della gloria che non appassisce. Ugualmente, voi, giovani, siate sottomessi agli anziani. Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili. Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, perché vi esalti al tempo opportuno, gettando in lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi. Siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede, sapendo che i vostri fratelli sparsi per il mondo subiscono le stesse sofferenze di voi. E il Dio di ogni grazia, il quale vi ha chiamati alla sua gloria eterna in Cristo, egli stesso vi ristabilirà, dopo una breve sofferenza vi confermerà e vi renderà forti e saldi. A lui la potenza nei secoli. Amen! Vi ho scritto, come io ritengo, brevemente per mezzo di Silvano, fratello fedele, per esortarvi e attestarvi che questa è la vera grazia di Dio. In essa state saldi! Vi saluta la comunità che è stata eletta come voi e dimora in Babilonia; e anche Marco, mio figlio. Salutatevi l'un l'altro con bacio di carità. Pace a voi tutti che siete in Cristo!

*A seguire, breve riflessione del celebrante.  
Dialogo interiore con la Parola*

### PER RILFETTERE...

- Come vivo la responsabilità? Ho cura del "gregge" che mi hai affidato? Il servizio che offro per la comunità è da me vissuto in maniera disinteressata, umile e premurosa?
- Sono capace di ascoltare e di accogliere, di buon grado, consigli, suggerimenti e altro ancora?
- Accolgo le "umiliazioni" di Dio?
- Sono vigilante e temperante così da resistere agli assalti del maligno?

*Il celebrante invita l'assemblea  
ad elevare delle preghiere spontanee  
Al termine di ciascuna si canta:*

**T.** *Il Signore è la mia forza, e io spero in lui,  
il Signore è il Salvator, in Lui confido non ho  
timor, in Lui confido non ho timor.*

*Tutti insieme, si recita la seguente preghiera:*

**T.** Signore Gesù, aiutaci ad esserti fedeli: soccorrici nella prova, donaci forza nella tentazione, docilità nell'ascolto, umiltà nel servizio, determinazione nella testimonianza. Aiutaci a capire che la salvezza, da Te offertaci, è una questione vitale e non accessoria. Ci si salva tutti insieme uniti a Te, non ci si salva da soli: l'egoismo o l'individualismo non trovano spazio nel tuo Vangelo, non sono ammessi

nella tua Chiesa. Solo uniti a Te potremmo condurre questa battaglia contro il male e sperare in quella gloria eterna che Tu ci hai promesso e che già hai realizzato per noi. Ora, sostenuti dalla tua grazia, tocca esclusivamente a noi fare la nostra parte e, consapevoli di ciò, non possiamo e non vogliamo tirarci indietro. Amen!

*Tutti lodano col seguente canone:*

**T.** *Magnificat, magnificat, magnificat anima mea  
Dominum. Magnificat, magnificat, magnificat  
anima mea.*

**C.** Ed ora eleviamo fiduciosi la nostra preghiera a Dio così come ci ha insegnato Gesù: **Padre nostro...**

*Canto di adorazione*

### DAVANTI AL RE

Davanti al Re ci inchiniamo insieme per adorarlo con tutto il cuore. Verso di Lui eleviamo insieme canti di gloria al nostro Re dei re.

**C.** O Padre, che nella morte e risurrezione del tuo Figlio hai redento tutti gli uomini, custodisci in noi l'opera della tua misericordia, perché nell'assidua celebrazione del mistero pasquale riceviamo i frutti della nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

**T.** *Amen!*

*Benedizione eucaristica.*

*Dio sia benedetto*

*Benedetto il Suo Santo Nome*

*Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo*

*Benedetto il nome di Gesù*

*Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore*

*Benedetto il Suo preziosissimo Sangue*

*Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare*

*Benedetto lo Spirito Santo Paraclito*

*Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima*

*Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione*

*Benedetta la Sua gloriosa Assunzione*

*Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre*

*Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo*

*Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi*

*Canto finale*

### SALVE REGINA

*Salve, Regina, Mater misericordiae, vita, dulcedo, et spes nostra, salve. Ad te clamamus, exsules filii Hevae, ad te suspiramus, gementes et flentes in hac lacrimarum valle. Eia ergo, advocata nostra, illos tuos misericordes oculos ad nos converte. Et Jesum, benedictum fructum ventris tui, nobis, post hoc exsilium, ostende. O clemens, O pia, O dulcis Virgo Maria.*